

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2022, n. 1128

Decreto del Ministero della Salute 14 maggio 2021 - Esecuzione dello screening nazionale per l'eliminazione del virus dell'Epatite C (HCV) - Costituzione Cabina di regia regionale e approvazione cronoprogramma.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata sulla base dell'istruttoria predisposta dal Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro come confermata dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue:

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3.

VISTO lo Statuto della Regione Puglia.

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992.

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3.

VISTO lo Statuto della Regione Puglia.

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992.

VISTI gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i. "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale".

VISTO l'art. 50 comma 5, ultimo periodo, e comma 6 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

VISTI gli artt. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di responsabilità del procedimento amministrativo.

VISTO l'articolo 117, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii. in base al quale le regioni sono abilitate ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria.

VISTO l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833, che disciplina poteri e funzioni in materia di igiene e sanità pubblica del Presidente della Giunta regionale e in forza del quale il Presidente medesimo è considerato autorità sanitaria regionale.

VISTO il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii".

VISTA la deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/1998 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali".

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE n. 2016/679 (GDPR).

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 come modificato e integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Codice per la protezione dei dati personali).

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 1, comma 2, lettera e-ter) del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, recante "Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, nonché disposizioni in materia di indennità di residenza per i titolari di farmacie rurali, a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69".

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 4 recante «Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali» e, in particolare l'art. 39 recante «Norme in materia di sistemi informativi e obblighi informativi» con cui è stato, tra l'altro, stabilito l'obbligo a carico delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie, degli IRCCS pubblici e privati, degli Enti Ecclesiastici, delle strutture private accreditate con il Servizio Sanitario Regionale (SSR) e del personale convenzionato con il SSR, «di conferire i dati e le informazioni necessari per il funzionamento dei sistemi informativi regionali secondo le specifiche tecniche e le modalità stabilite dalla Regione».

VISTA la Legge Regionale 15 luglio 2011, n.16 recante «Norme in materia di sanità elettronica, di sistemi di sorveglianza e registri» che, tra l'altro, istituisce il «sistema integrato della sanità elettronica della Regione Puglia» il quale è realizzato «tramite interconnessione dei sistemi informativi regionali e aziendali, secondo le modalità e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 39 (Norme in materia di sistemi informativi e obblighi informativi) della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 4 (Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali) e successive modifiche e integrazioni».

VISTO l'incarico di Direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Onofrio Mongelli conferito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 211 del 25 febbraio 2020 e confermato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 508 del 08 aprile 2020.

VISTO l'incarico di Direzione ad interim del Servizio Promozione della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro conferito al dott. Onofrio Mongelli, con determina n. 15 del 17 giugno 2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante «Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo «MAIA 2.0».

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante «Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo «MAIA 2.0» con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo «MAIA 2.0».

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1084 del 30/06/2021 recante «Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 «Modello Organizzativo Maia 2.0». Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta reg.», con cui gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, ancorchè conferiti ad interim, in scadenza al 30 giugno 2021 e quelli in scadenza dalla data di adozione della presente Deliberazione sono stati prorogati fino alla data del 31 agosto 2021.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021, con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021, recante Attuazione modello Organizzativo «MAIA 2.0» adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni.

VISTA la L.R. n. 51 del 30.12.2021 «Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022»;

VISTA la L.R. n. 52 del 30.12.2021 «Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024»;

VISTO l'art. 25-sexies del decreto-legge del 30 dicembre 2019 n. 162 convertito con modificazioni dalla legge

28 febbraio 2020, n. 8 recante «Screening nazionale gratuito per l'eliminazione del virus HCV» che prevede:

- al comma 1, in via sperimentale, per gli anni 2020 e 2021, uno screening gratuito, destinato ai nati negli anni dal 1969 al 1989, ai soggetti che sono seguiti dai servizi pubblici per le tossicodipendenze (SerT) nonché ai soggetti detenuti in carcere, al fine di prevenire, eliminare ed eradicare il virus dell'epatite C (HCV);
- al comma 2, che con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano siano definiti i criteri e le modalità per l'attuazione dello screening di cui al comma 1;
- al comma 3, che agli oneri derivanti dal presente articolo, pari a 30 milioni di euro per l'anno 2020 e a 41,5 milioni di euro per l'anno 2021, si provveda mediante utilizzo delle risorse destinate alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

PRESO ATTO dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, Atto rep.n.56/CSR del 31 marzo 2020 recante «Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE relativa alla ripartizione alle Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2020» e successiva delibera CIPE n. 21 del 14 maggio 2020.

PRESO ATTO delle Intese tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sancite dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 17 dicembre 2020 (Rep. atti n. 216/CSR e 226/CSR), ai sensi dell'art. 25-sexies, comma 2 del citato decreto-legge del 30 dicembre 2019, n. 162, introdotto in sede di conversione dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8.

PRESO ATTO dei contenuti del Decreto del Ministero della Salute del 14 maggio 2021 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.162 del 08.07.2021) recante «Esecuzione dello screening nazionale per l'eliminazione del virus dell'HCV» mediante il quale sono definiti i criteri e le modalità per l'attuazione dello screening di cui al comma 1 del citato art. 25-sexies del decreto-legge del 30 dicembre 2019, n. 162.

POSTO IN EVIDENZA CHE, come previsto dal DM Salute 14/05/2021:

- a) lo screening dell'infezione attiva dell'HCV è effettuato con l'intento di rilevare le infezioni da virus dell'epatite C ancora non diagnosticate, migliorare la possibilità di una diagnosi precoce, avviare i pazienti al trattamento onde evitare le complicanze di una malattia epatica avanzata e delle manifestazioni extraepatiche, nonché interrompere la circolazione del virus impedendo nuove infezioni;
- b) lo screening è rivolto, in via sperimentale, una tantum per il biennio 2020-2021, per un unico test, a:
 - tutta la popolazione iscritta all'anagrafe sanitaria, inclusi gli Stranieri temporaneamente presenti, e nata dal 1969 al 1989;
 - ai soggetti seguiti dai servizi pubblici per le Dipendenze (SerD), indipendentemente dalla coorte di nascita e dalla nazionalità;
 - ai soggetti detenuti in carcere, indipendentemente dalla coorte di nascita e dalla nazionalità.
- le operazioni di screening devono essere organizzate dalle Regioni e prevedono che per la coorte di nascita dal 1969 al 1989 lo screening debba avvenire, con chiamata attiva attraverso i Medici di medicina generale e/o il Servizio di prevenzione territoriale; ogni occasione di incontro con una struttura sanitaria sarà, per la coorte indicata, un'opportunità per effettuare lo screening per HCV;

c) lo screening potrà essere effettuato, alternativamente:

- attraverso il test sierologico, con la ricerca di anticorpi anti HCV (HCV Ab) ed il reflex testing (se il test per HCV Ab risulta positivo, il laboratorio eseguirà immediatamente, sullo stesso campione, la ricerca dell'HCV RNA o dell'antigene HCV -HCV Ag);
- attraverso un test capillare rapido e conferma successiva del HCV RNA nel caso di risultato positivo;

d) per i soggetti in carico ai SerD e la popolazione detenuta lo screening dovrà avvenire preferenzialmente attraverso test rapido, eseguibile su sangue intero con prelievo capillare, o con l'HCV Ab (POCT - Point of Care Test) o direttamente con l'HCV RNA test rapido (POCT – Point of Care Test); la scelta della tipologia di esame avverrà sulla base della valutazione del contesto epidemiologico locale.

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera *e-ter*) del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, i test diagnostici che prevedono il prelievo di sangue capillare posso essere eseguiti dal farmacista all'interno dei locali della farmacia, nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, nel rispetto di quanto previsto dai Piani socio-sanitari regionali e previa adesione del titolare della farmacia.

PRESO ATTO di quanto previsto dall'art. 6 del richiamato Decreto Ministeriale 14/05/2021 circa la durata della sperimentazione che dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2022.

PRESO ATTO:

- della Delibera n. 34/2021 del 29 aprile 2021 (G.U. n.203 del 25.08.2021) del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile con la quale è stato effettuato il riparto delle somme destinate al finanziamento dello *screening* gratuito per prevenire, eliminare ed eradicare il virus dell'epatite C (HCV).
- della Delibera n.72/2021 del 3 novembre 2021 (G.U. n.30 del 05.02.2022) del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile con la quale è stato effettuato il riparto delle somme destinate al finanziamento dello *screening* gratuito per prevenire, eliminare ed eradicare il virus dell'epatite C (HCV).

CONSIDERATO che con le sopra richiamate Delibere CIPE sono state assegnate alla Regione Puglia le somme di Euro 2.224.480,60 per l'anno 2020 e di Euro 3.077.198,00 per l'anno 2021.

RICHIAMATA la Deliberazione 15 marzo 2021, n. 402 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 per procedere alla rimodulazione delle quote del FSR vincolato, registrando nel bilancio di previsione 2021 le maggiori somme assegnate alla Regione Puglia per l'anno 2020 destinate al finanziamento di uno *screening* gratuito per prevenire, eliminare ed eradicare il virus HCV di cui all'Intesa Stato-Regioni n. 226 del 17 dicembre 2020, mediante la creazione di un nuovo capitolo di entrata e di un nuovo capitolo di uscita del bilancio regionale vincolato.

PRESO ATTO del Decreto 19 luglio 2021 del Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria con il quale sono state definite le modalità operative del flusso informativo per il monitoraggio e la valutazione dello screening HCV.

POSTO IN EVIDENZA che con nota prot. 283106 del 23.06.2022 il Coordinamento Interregionale Area Prevenzione e Sanità Pubblica della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni ha evidenziato al Ministero della Salute la necessità di accordare una proroga al 31.12.2023 del termine di scadenza, previsto dall'art. 6 del Decreto del Ministero della Salute del 14.05.2021, e attualmente fissato al 31.12.2022.

CONSIDERATO che lo screening permette di rilevare le infezioni da virus dell'epatite C ancora non diagnosticate, migliorare la possibilità di una diagnosi precoce e avviare i pazienti al tempestivo trattamento onde evitare le complicanze di una malattia epatica avanzata, nonché interrompere la circolazione del virus nella comunità.

RITENUTO, pertanto, di dover recepire i provvedimenti nazionali regolatori dello screening del virus dell'HCV e di definire assetto di governo e cronoprogramma per la realizzazione degli interventi previsti nella regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

diretto indiretto neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) e k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1) di prendere atto di quanto riportato in premessa;
- 2) di recepire i contenuti dell'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 17 dicembre 2020 (Rep. atti n. 216/CSR e 226/CSR), ai sensi dell'art. 25-sexies, comma 2 del citato decreto-legge del 30 dicembre 2019, n. 162, introdotto in sede di conversione dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8;
- 3) di recepire i contenuti del Decreto del Ministero della Salute del 14 maggio 2021 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.162 del 08.07.2021) recante «Esecuzione dello screening nazionale per l'eliminazione del virus dell'HCV» mediante il quale sono definiti i criteri e le modalità per l'attuazione dello screening di cui al comma 1 del citato art. 25-sexies del decreto-legge del 30 dicembre 2019, n. 162;
- 4) di recepire i contenuti del Decreto 19 luglio 2021 del Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria con il quale sono state definite le modalità operative del flusso informativo per il monitoraggio e la valutazione dello screening HCV;
- 5) di dover approvare il documento Allegato A al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, recante il cronoprogramma di massima per la realizzazione di quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute del 14 maggio 2021 per l'attuazione dello screening di cui al comma 1 del citato art. 25-sexies del decreto-legge del 30 dicembre 2019, n. 162 per l'eliminazione del virus HCV;
- 6) di dover procedere alla costituzione di una Cabina di regia quale organismo tecnico-scientifico per la

predisposizione, il governo e l'attuazione a livello regionale del programma regionale di screening per l'eliminazione del virus e predisposizione PDTA infezione da virus HCV;

- 7) di dover stabilire che la "Cabina di regia regionale HCV" debba:
 - a) assicurare il supporto tecnico-scientifico in affiancamento alle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere;
 - b) predisporre il programma regionale di screening per l'eliminazione del virus HVC, secondo quanto previsto dai provvedimenti nazionali;
 - c) garantire la pianificazione e il coordinamento delle azioni regionali attuative del programma di screening per l'eliminazione del virus;
 - d) predisporre il PDTA per la gestione dei soggetti affetti da virus HCV;
 - e) monitorare l'andamento della campagna di screening e dei relativi flussi informativi;
- 8) di dover prevedere la composizione della "Cabina di Regia regionale HCV" come di seguito indicato:
 - a) Direttore Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL Taranto;
 - b) Responsabile del Servizio Assistenza Penitenziaria della ASL Bari;
 - c) Dirigente Medico Igienista esperto in Epidemiologia e Malattie Infettive del Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Lecce;
 - d) Direttore U.O.C. di Gastroenterologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari;
 - e) Direttore U.O.C. Medicina Interna P.O. "Perrino" della ASL Brindisi;
 - f) Presidente della Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie SIMG Puglia;
 - g) referente Ambulatorio Trapianti Fegato U.O.C. Gastroenterologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari e rappresentante AISF;
 - h) Direttore U.O.C. Malattie Infettive dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia;
 - i) Direttore U.O.C. Malattie Infettive dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari.
- 9) di dover prevedere che alle attività della "Cabina di Regia regionale HCV" possano partecipare anche ulteriori professionisti esperti nelle diverse tematiche d'interesse;
- 10) di dover stabilire che la Cabina di Regia regionale sia coordinata dal Dirigente del Servizio "Promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" della Sezione "Promozione della salute e del benessere" del Dipartimento "Promozione della salute e del benessere animale" della Regione Puglia;
- 11) di dover stabilire che le Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere, in base alle specifiche competenze definite, assicurano ogni azione conseguenziale all'approvazione del programma regionale di screening anti HCV;
- 12) di dover assicurare il raccordo delle attività della "Cabina di Regia regionale HCV" con le Fondazioni, Associazioni scientifiche, Associazioni di pazienti impegnate nella promozione delle iniziative per l'eliminazione del virus HCV;
- 13) di dover stabilire che il Sistema informativo regionale "IRIS" e relativo cruscotto di BI, la piattaforma Sm@rtHealth siano adeguati per consentire la gestione anche del programma di screening regionale anti HCV;
- 14) di dover stabilire che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali assicurano a livello territoriale l'attuazione di quanto previsto dal presente provvedimento e dall'emanando Programma regionale nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa e intese vigenti e nel rispetto delle indicazioni operative impartite dalla Regione Puglia;

- 15) di dare mandato alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere di adottare con propri atti, il “Programma regionale di screening per l’eliminazione del virus HCV”;
- 16) di dare mandato alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere di predisporre gli atti necessari per la sottoscrizione di apposito accordo con le Associazioni di rappresentanza delle farmacie pubbliche e private, per l’esecuzione – ove previsto dal programma regionale – dei test capillari rapidi, nell’ambito delle attività di screening dall’infezione attiva dell’HCV nonché delle relative modalità di rendicontazione e liquidazione delle somme spettanti per tali servizi;
- 17) di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell’Offerta congiuntamente alla Sezione “Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa” e alla Sezione “Promozione della salute e del benessere” di adottare con propri atti il PDTA per la gestione dei pazienti affetti da epatite e per l’eliminazione del virus HCV;
- 18) di dare mandato alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere di notificare il presente atto alle Aziende Sanitarie Locali e ai rappresentanti delle Associazioni sindacali delle Strutture Sanitarie autorizzate, accreditate e convenzionate;
- 19) di stabilire che l’assolvimento dei flussi informativi utili per il monitoraggio e la valutazione dello screening HCV di cui al Decreto del Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria del 19 luglio 2021, è obbligo a carico della Aziende Sanitarie Locali;
- 20) di disporre la notifica del presente provvedimento al Ministero della Salute, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie, degli I.R.C.C.S. pubblici, degli I.R.C.C.S./E.E. privati nonché alle Associazioni di categoria e di rappresentanza della Puglia, a cura della competente Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della salute e del benessere animale;
- 21) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio “Promozione della Salute e della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
(Nehrudoff Albano)

Il Dirigente della Sezione “Promozione della Salute e del Benessere”
(Onofrio Mongelli)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale, ai sensi dell’art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii. NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione della Giunta Regionale.

Il Direttore del Dipartimento “Promozione della Salute e del Benessere animale”
(Vito Montanaro)

L’Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19
(Rocco Palese)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

per tutto quanto sopra esposto e che qui si intende integralmente riportato:

- 1) di prendere atto di quanto riportato in premessa;
- 2) di recepire i contenuti dell'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 17 dicembre 2020 (Rep. atti n. 216/CSR e 226/CSR), ai sensi dell'art. 25-sexies, comma 2 del citato decreto-legge del 30 dicembre 2019, n. 162, introdotto in sede di conversione dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8;
- 3) di recepire i contenuti del Decreto del Ministero della Salute del 14 maggio 2021 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.162 del 08.07.2021) recante «Esecuzione dello screening nazionale per l'eliminazione del virus dell'HCV» mediante il quale sono definiti i criteri e le modalità per l'attuazione dello screening di cui al comma 1 del citato art. 25-sexies del decreto-legge del 30 dicembre 2019, n. 162;
- 4) di recepire i contenuti del Decreto 19 luglio 2021 del Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria con il quale sono state definite le modalità operative del flusso informativo per il monitoraggio e la valutazione dello screening HCV;
- 5) di dover approvare il documento Allegato A al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, recante il cronoprogramma di massima per la realizzazione di quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute del 14 maggio 2021 per l'attuazione dello screening di cui al comma 1 del citato art. 25-sexies del decreto-legge del 30 dicembre 2019, n. 162 per l'eliminazione del virus HCV;
- 6) di dover procedere alla costituzione di una Cabina di regia quale organismo tecnico-scientifico per la predisposizione, il governo e l'attuazione a livello regionale del programma regionale di screening per l'eliminazione del virus e predisposizione PDTA infezione da virus HCV;
- 7) di dover stabilire che la "Cabina di regia regionale HCV" debba:
 - assicurare il supporto tecnico-scientifico in affiancamento alle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere;
 - predisporre il programma regionale di screening per l'eliminazione del virus HVC, secondo quanto previsto dai provvedimenti nazionali;
 - garantire la pianificazione e il coordinamento delle azioni regionali attuative del programma di screening per l'eliminazione del virus;
 - predisporre il PDTA per la gestione dei soggetti affetti da virus HCV;
 - monitorare l'andamento della campagna di screening e dei relativi flussi informativi;
- 8) di dover prevedere la composizione della "Cabina di Regia regionale HCV" come di seguito indicato:
 - Direttore Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL Taranto;
 - Responsabile del Servizio Assistenza Penitenziaria della ASL Bari;
 - Dirigente Medico Igienista esperto in Epidemiologia e Malattie Infettive del Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Lecce;

- Direttore U.O.C. di Gastroenterologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari;
 - Direttore U.O.C. Medicina Interna P.O. "Perrino" della ASL Brindisi;
 - Presidente della Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie SIMG Puglia;
 - referente Ambulatorio Trapianti Fegato U.O.C. Gastroenterologia Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari e rappresentante AISF;
 - Direttore U.O.C. Malattie Infettive dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia;
 - Direttore U.O.C. Malattie Infettive dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari.
- 9) di dover prevedere che alle attività della "Cabina di Regia regionale HCV" possano partecipare anche ulteriori professionisti esperti nelle diverse tematiche d'interesse;
 - 10) di dover stabilire che la Cabina di Regia regionale sia coordinata dal Dirigente del Servizio "Promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" della Sezione "Promozione della salute e del benessere" del Dipartimento "Promozione della salute e del benessere animale" della Regione Puglia;
 - 11) di dover stabilire che le Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere, in base alle specifiche competenze definite, assicurano ogni azione conseguenziale all'approvazione del programma regionale di screening anti HCV;
 - 12) di dover assicurare il raccordo delle attività della "Cabina di Regia regionale HCV" con le Fondazioni, Associazioni scientifiche, Associazioni di pazienti impegnate nella promozione delle iniziative per l'eliminazione del virus HCV;
 - 13) di dover stabilire che il Sistema informativo regionale "IRIS" e relativo cruscotto di BI, la piattaforma Sm@rtHealth siano adeguati per consentire la gestione anche del programma di screening regionale anti HCV;
 - 14) di dover stabilire che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali assicurano a livello territoriale l'attuazione di quanto previsto dal presente provvedimento e dall'emanando Programma regionale nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa e intese vigenti e nel rispetto delle indicazioni operative impartite dalla Regione Puglia;
 - 15) di dare mandato alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere di adottare con propri atti, il "Programma regionale di screening per l'eliminazione del virus HCV";
 - 16) di dare mandato alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere di predisporre gli atti necessari per la sottoscrizione di apposito accordo con le Associazioni di rappresentanza delle farmacie pubbliche e private, per l'esecuzione – ove previsto dal programma regionale – dei test capillari rapidi, nell'ambito delle attività di screening dall'infezione attiva dell'HCV nonché delle relative modalità di rendicontazione e liquidazione delle somme spettanti per tali servizi;
 - 17) di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta congiuntamente alla Sezione "Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa" e alla Sezione "Promozione della salute e del benessere" di adottare con propri atti il PDTA per la gestione dei pazienti affetti da epatite e per l'eliminazione del virus HCV;
 - 18) di dare mandato alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere di notificare il presente atto alle Aziende Sanitarie Locali e ai rappresentanti delle Associazioni sindacali delle Strutture Sanitarie autorizzate, accreditate e convenzionate;
 - 19) di stabilire che l'assolvimento dei flussi informativi utili per il monitoraggio e la valutazione dello screening HCV di cui al Decreto del Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria del 19 luglio 2021, è obbligo a carico della Aziende Sanitarie Locali;

20) di disporre la notifica del presente provvedimento al Ministero della Salute, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie, degli I.R.C.C.S. pubblici, degli I.R.C.C.S./E.E. privati nonché alle Associazioni di categoria e di rappresentanza della Puglia, a cura della competente Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della salute e del benessere animale;

21) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**



Onofrio Mongelli
29.07.2022
07:52:30
GMT+01:00

Allegato A

Codice Cifra: SSS_DEL_2022_0027

